

**DAL 2 DICEMBRE 2022**

**DUE NUOVE INIZIATIVE ARRICCHISCONO LA PROPOSTA CULTURALE**

**DEL MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI DI MILANO**

**I visitatori potranno ammirare le 7 placchette di piombo del III secolo d.C. appartenenti al culto dei “Cavalieri Danubiani”, donate nel 2017 e recentemente restaurate, che entreranno nel percorso espositivo permanente del Museo e, per tutto il periodo natalizio, il settecentesco Presepe di carta di Francesco Londonio.**

**Da venerdì 2 dicembre 2022, la proposta culturale del Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano si arricchisce di due nuove iniziative.**

**La prima, presenta le opere più antiche della collezione permanente del Museo; si tratta di sette placchette di piombo, databili al III secolo d.C*.***, donate nel 2017 e recentemente sottoposte a un intervento di restauro.

I manufatti sono con ogni probabilità offerte votive, riferibili a un raro culto religioso di carattere misterico e iniziatico, diffuso soprattutto nell’area balcano-danubiana e noto esclusivamente da documenti iconografici, conosciuto come dei “Cavalieri Danubiani “(*Equites Danuvini*), attestato tra la fine del II e gli inizi del IV secolo tra le multietniche schiere dell’esercito romano.

Prive di iscrizioni, le placchette conservano simboli e immagini che tendono a ripetersi con leggere varianti, di non facile interpretazione ma immediatamente riconoscibili agli adepti. Generalmente inquadrate da un’edicola architettonica, le decorazioni sono disposte su più registri. Al centro appare frequentemente una dea, non identificata, verso la quale convergono i due cavalieri divini, gli *Equites Danuvini*; nel registro superiore il dio *Sol*.

Fra le scene ricorrenti si riconoscono il sacrificio dell’ariete (*criobolium)* e il banchetto con un pesce. Nella parte inferiore, quindi nella posizione simbolicamente più vicina alla terra a sottolineare il carattere cosmologico delle rappresentazioni, si trovano i probabili simboli dei quattro elementi: il serpente per la terra, una coppa *kantharos* per l’acqua, il leone per il fuoco e il gallo per l’aria.

**La seconda, che accompagna i visitatori lungo tutto il periodo natalizio, propone fino al 29 gennaio 2023, il settecentesco *Presepe di carta* di Francesco Londonio**, uno dei capolavori d’arte sacra del XVIII secolo milanese, composto da circa 60 personaggi, dipinti su carta o cartoncino sagomati, alti dai 35 ai 60 cm.

Il cosiddetto “Presepe del Gernetto”, dal luogo di provenienza, Villa Gernetto a Lesmo in Brianza, già nella raccolta Patrizi Cavazzi della Somaglia, è entrato a fare parte della collezione permanente del Museo Diocesano nel 2018 grazie alla donazione di Anna Maria Bagatti Valsecchi.

La maggior parte delle figure è stata dipinta da **Francesco Londonio** (1723-1783), uno dei più importanti artisti lombardi del Settecento, specializzato proprio in presepi, in scene campestri e raffigurazioni di animali.

Eseguito probabilmente fra il settimo e l’ottavo decennio del Settecento, fu commissionato dal conte Giacomo Mellerio, appassionato collezionista e proprietario della villa Gernetto.

L’allestimento proposto al Museo Diocesano divide il nucleo principale certamente riferibile a Francesco Londonio, da altri due gruppi, uno realizzato dallo stesso Londonio in una fase successiva e uno riferibile a un suo imitatore.

L’esposizione, curata da Nadia Righi e Alessia Devitini, rispettivamente direttrice e conservatrice del Museo Diocesano di Milano, è anche l’occasione per presentare alcune figure restaurate di recente grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo nell’ambito della XIX edizione del programma *Restituzioni*.

È possibile contribuire al restauro delle altre figure del presepe, aderendo al progetto *For Funding* di Intesa SanPaolo, facendo la propria donazione alla pagina dedicata, sul sito [www.forfunding.intesasanpaolo.com](http://www.forfunding.intesasanpaolo.com).

**Giovedì 1° dicembre 2022, alle ore 18.00, si terrà l’incontro *Restauri e nuove acquisizioni***, durante il quale Nadia Righi, direttrice del Museo Diocesano di Milano, e Francesco Muscolino, direttore del Museo Archeologico di Cagliari, presenteranno il volume *Le placchette dei Cavalieri Danubiani.*

La partecipazione è gratuita. Prenotazione obbligatoria tramite *Eventbrite.*

Le due iniziative si tengono in contemporanea con la 14^ edizione di *Un Capolavoro per Milano* che ospita la Predella della *Pala Oddi*, capolavoro giovanile di Raffaello, proveniente dai Musei Vaticani.

Milano, novembre 2022

**Le 7 placchette in piombo del III sec. d.C.**

Dal 2 dicembre 2022

**Il Presepe di carta di Francesco Londonio**

2 dicembre 2022 – 29 gennaio 2023

**Milano, Museo Diocesano Carlo Maria Martini** (p.zza Sant’Eustorgio, 3)

**Orari**:

martedì- domenica, 10-18; chiuso lunedì

**Biglietti**:

Intero: € 9,00

Ridotto individuale: € 7,00

Ridotto gruppi: € 7,00

Ridotto parrocchie: € 7,00

Scuole e oratori: € 4,00

Cumulativo Chiostri intero: € 12,00

Cumulativo Chiostri ridotto individuale: € 10,00

Cumulativo Chiostri ridotto gruppi: € 10,00

Cumulativo Chiostri ridotto parrocchie: € 10,00

**Informazioni**: T. +39 02 89420019; [www.chiostrisanteustorgio.it](http://www.chiostrisanteustorgio.it/)

**Social**

|  |  |
| --- | --- |
|  | @MuseoDiocesanoMilano |
|  | @museodiocesanomilano |
|  | @MUDIMilano |
|  | MuDiMi – Museo Diocesano Milano |
|  | Museo Diocesano Milano  |

#MuseoDiocesanoMilano #MuDiMi

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche** | Anna Defrancesco | T. +39 02 36755700 | M. +39 349 6107625 anna.defrancesco@clp1968.it | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it/)